



- HOME
- FILM
- NEWS
- SPECIALI
- INTERVISTE
- IN TV
- IN SALA
- TRAILER
- COMING SOON
- HOMEVIDEO
- LIBRI
- STORIA DEL CINEMA
- EST FILM FESTIVAL

LOGIN >>

COMMENTI REGISTRATI !

NEWSLETTER ISCRIVITI !

CERCA

### Commenti: Prime anticipazioni del Terre di tutti film festival

- COMMENTA
- VOTA
- MAIL
- PRINT

Share 0

#### Prime anticipazioni del Terre di tutti film festival Giovedì 12 Settembre 2013

Il ritorno di un fotoreporter a Beirut dopo trenta anni, in cerca dei suoi soggetti. Le condizioni di lavoro degli operai cinesi nella filiera di assemblaggio degli iPhone. Gli orti estoni minacciati dall'aeroporto locale e i conseguenti rischi per la popolazione. La vita nei CIE dei profughi della Libia. Sono solo alcune delle storie al centro della settima edizione del **Terra di tutti film festival**, in programma da martedì 8 a domenica 13 ottobre al cinema Lumière di Bologna e in altre location.

Il festival di documentario e cinema sociale dal sud del mondo, organizzato dalle ong Cospè e Gvc per la direzione artistica di Jonathan Ferramola e Stefania Piccinelli, porta fuori dal cono d'ombra della comunicazione più mainstream i temi, i luoghi e i volti di chi lotta per la sostenibilità ambientale, le nuove cittadinanze, l'accesso alle risorse e la sopravvivenza nelle regioni di conflitto.

Tra le anticipazioni della prossima edizione vediamo, a trent'anni di distanza dai suoi scatti più iconici, il fotogiornalista libano-americano George Azar ritornare a Beirut per cercare le persone e i luoghi del suo primo viaggio. Con *"Inside Apple"* la regista francese Anne Poirer indaga invece sul cosiddetto "sistema Foxconn", un'azienda cinese fornitrice di Apple, passata alla cronaca nel 2010 dopo un'ondata di suicidi fra i dipendenti. Indagare sulla Foxconn significa porsi domande sulle grandi commesse internazionali, i rapporti tra superpotenze economiche, la disuguaglianza delle condizioni di lavoro. Sono sopravvissuti alla Guerra fredda, alla Perestrojka, alla caduta del muro di Berlino e all'ingresso dell'Estonia nell'euro, ma non sopravvivranno all'espansione dell'aeroporto locale. Gli orti nelle aree che erano ai margini dello sviluppo sono al centro di *"Not my land"*, di Alyona Surzhikova, assieme alle generazioni vecchie e nuove, alle persone dai mille passaporti estoni, ucraini, russi (o non pervenuti) che rischiano di trovarsi privati della loro fonte di sostentamento.

Francesco Cannito e Luca Cusani raccontano una storia paradossale di mancata accoglienza e integrazione che mette in discussione la normativa sui CIE, i centri di identificazione ed espulsione per stranieri. *"Il rifugio"*, vincitore del Premio Ilaria Alpi 2013 nella sezione IA Doc Rai per reportage e inchieste inedite, segue la storia di 116 africani in fuga dalla Libia di Gheddafi, che da Lampedusa vengono trasferiti a Montecampione, nel bresciano, dove per tre mesi *"vengono rinchiusi con i loro diritti, i loro sogni e le loro speranze"* in un albergo disabitato. Vite messe fra parentesi, in attesa di una legge che non arriva.

Per ulteriori informazioni:

[www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org)

#### COMMENTI DEL PUBBLICO

Login

REGISTRATI <<  
PSWD DIMENTICATA <<

COMMENTI TOTALI



#### ULTIMI COMMENTI E VOTI

Non ci sono ancora commenti.

TORNA INDIETRO

#### LA NEWS



News: Prime anticipazioni del Terre di tutti film festival

#### CERCA LA NEWS

cerca un argomento

cerca un film

cerca una star

scegli il periodo

qualsiasi data

CERCA

>> Le news più viste

COMMENTI DEL PUBBLICO

Privacy

